

A seguito della richiesta di chiarimenti da parte di alcuni enti beneficiari, con riferimento a quanto previsto dal Bando approvato con DGR 2091/2022 e successivamente modificato con DGR 128/2023, in merito alle tempistiche riportate nel paragrafo 4.1.3, si precisa quanto segue.

Preliminarmente, per chiarire meglio gli aspetti in questione si riportano di seguito le previsioni del Bando ed in particolare i seguenti punti:

4.1.3 Periodo di realizzazione degli interventi

1. L'individuazione dell'operatore economico per la realizzazione degli interventi **deve avvenire entro 6 mesi dalla data di concessione del contributo**. Tale adempimento costituisce la nascita dell'impegno giuridicamente vincolante che consente al beneficiario di richiedere **l'anticipazione di cui all'art. 8**.

2. I lavori per gli interventi previsti nelle domande ammesse a contributo **devono essere conclusi entro il 28 febbraio 2025**, salvo richiesta di proroga.

Art. 7 - Proroghe e varianti

7.1 Proroghe

1. I soggetti beneficiari di contributo possono inoltrare attraverso l'applicativo web SFINGE 2020 eventuali richieste di **proroga dei termini previsti al paragrafo 4.1.3**. Le richieste di proroga, da inoltrare prima della scadenza dei termini previsti, dovranno essere debitamente motivate e riconducibili a cause non previste e non dipendenti dal soggetto richiedente.

Art. 8 – Rendicontazione delle spese.

1. Il beneficiario del contributo, concluso il progetto, dovrà, al fine di ottenere la liquidazione effettiva dell'agevolazione concessa, inviare una apposita rendicontazione corredata dalla relativa documentazione di spesa. La rendicontazione delle spese, in un'unica soluzione a saldo, è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e con le responsabilità anche penali di cui agli articoli 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

2. E' facoltà del soggetto beneficiario **chiedere un'anticipazione** di quota parte del contributo nei limiti dell'impegno di spesa assunto dalla Regione nella prima annualità (2023), sulla base delle risorse disponibili a bilancio, ed a presentazione di formale istanza di pagamento corredata dalla documentazione da cui si evince l'assunzione dell'impegno giuridicamente vincolante pari almeno all'importo richiesto, ovvero dalla determina di aggiudicazione dei lavori all'operatore economico individuato mediante le rispettive procedure di gara, ai sensi del Codice dei contratti vigente. Ulteriori specifiche sulle modalità di richiesta dell'anticipazione saranno riportate nel manuale "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione" che sarà adottato con proprio atto dal Dirigente dell'Area Liquidazione dei Programmi per lo Sviluppo Economico e Supporto all'Autorità di Gestione FESR.

Pertanto, alla luce di quanto riportato si chiarisce che *il termine per individuare l'operatore economico deve avvenire entro sei mesi dalla data di concessione*. Dato atto che la concessione del contributo è avvenuta in data 8 novembre 2023 (DD n. 23524/2023) la data ultima per individuare l'operatore economico è fissata all'**8 maggio 2024**. Tale termine è da intendersi perentorio **esclusivamente** al fine di consentire ai beneficiari di richiedere l'anticipazione di cui all'art. 8 del Bando. Se ne deduce, pertanto, che in mancanza dell'individuazione dell'operatore economico entro la data dell'8 maggio 2024, non si ha diritto a richiedere l'anticipazione. Inoltre, alla luce di una mancata previsione nel Bando di una possibile revoca in caso di mancato rispetto del termine suddetto, la previsione del paragrafo 7.1 (*.....eventuali richieste di proroga dei termini previsti al paragrafo 4.1.3.....*) è da intendersi come richiesta da effettuarsi solo per il termine di ultimazione dei lavori per gli interventi previsti dal progetto, ossia del termine del **28/02/2025**. Quindi, non

occorrerà inviare alcuna richiesta di proroga per il termine dei 6 mesi previsti dal Bando. Tuttavia, la Regione si riserva di chiedere specifiche informazioni per monitorare l'avanzamento delle fasi procedurali dei singoli progetti anche al fine di stabilire le tempistiche di certificazione della spesa agli enti cofinanziatori (UE e Stato) in base ad eventuali criticità che possano emergere nell'indagine messa in atto.

Di seguito la risposta ad alcuni quesiti:

D) Si richiede se l'individuazione dell'operatore economico debba essere perfezionata in ogni caso entro 6 mesi dalla data di concessione del contributo oppure solo se il Comune intenda richiedere alla Regione l'anticipazione di cui all'art. 8 del bando.

R) L'individuazione dell'operatore economico deve avvenire nei termini previsti da bando, ossia entro i 6 mesi successivi alla data di concessione del contributo, datata 8 novembre 2023, e, pertanto, entro l'**8 maggio 2024**. Tale termine, tuttavia, si riferisce esclusivamente alla possibilità da parte del Comune di richiedere l'anticipazione di cui all'art. 8 del Bando e non comporta la revoca del contributo.

D) Si richiede se per il termine di individuazione dell'operatore economico debba essere richiesta comunque una proroga, nel caso in cui il beneficiario non intenda richiedere l'anticipazione di cui all'art. 8 del Bando.

R) Con riferimento al termine dei 6 mesi dalla data di concessione del contributo per individuare l'operatore economico si chiarisce che non occorre richiedere alcuna proroga. La Regione verificherà l'avvenuto adempimento entro il termine previsto con una richiesta di informazioni.

D) Si richiede se il termine di conclusione degli interventi del 28/02/2025 previsto dal paragrafo 4.1.3 del bando sia un termine prorogabile.

R) Sì, il termine di conclusione degli interventi previsto al paragrafo 4.1.3 è prorogabile come previsto dal paragrafo 7.1 (Proroghe). La Regione si riserva di valutare, oltre alle motivazioni di un'eventuale richiesta di proroga, la possibilità di concedere una proroga **solo nel caso di un effettivo avanzamento delle fasi procedurali** del progetto candidato che consentano la possibilità di rispettare le tempistiche di certificazione della spesa agli enti cofinanziatori (UE e Stato).